

VareseNews

La Fit Cisl boccia la vendita di Sea: “Sciopero”

Pubblicato: Giovedì 31 Maggio 2012

Una bocciatura senza appello, ribadita ancora una volta con la promessa – a differenza della più dialogante Segreteria Regionale – di **una lotta che parta dallo sciopero: la Fit Cisl critica fortemente il progetto** dell'amministrazione comunale di **una ulteriore vendita di quote di Sea**: «In questa fase caratterizzata dalla finanza creativa, da patti di sindacato farlocchi e golden share inesigibili sarebbe un errore cedere la maggioranza comunale di SEA» dice **Alfredo Rosalba**, segretario regionale Filt Cisl. Che **punta il dito sugli «investitori "istituzionali" che vogliono mettere le mani sulle rendite di posizione** delle concessioni», ammaliando le proprietà pubbliche: come confronto si porta il caso dell'aeroporto di Fiumicino «che ha già cambiato due proprietari privati dopo la cessione dell'IRI» e dove «non sono stati rispettati gli impegni per gli investimenti promessi e si sono volatilizzati enormi utili». La strategia di Pisapia e Tabacci è bocciata su tutta la linea, perché sarebbe solo un intervento *una tantum* sul bilancio, a fronte della perdita di asset in grado di realizzare utili in futuro. La posizione della Fit è molto netta e si pone persino in antitesi con la Segreteria Regionale Confederale Cisl e rilancia l'impegno per lo sciopero contro la vendita della Sea.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it